

ORDINANZA N. 47
Asse Ferroviario Napoli – Bari
Raddoppio tratta Apice – Orsara
2° Lotto funzionale Hirpinia – Orsara
(CUP J77I04000000009)

Approvazione progetto definitivo

Il Commissario

- VISTA la delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, con la quale è stato approvato il Programma Infrastrutture Strategiche (PIS), che prevede un'articolata serie di interventi infrastrutturali attraverso i quali sostenere lo sviluppo e la modernizzazione del Paese e considerati a tal fine di interesse prioritario;
- VISTO che il Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) viene aggiornato ogni anno con la presentazione dell'Allegato infrastrutture al Documento di Economia e Finanze e che l'undicesimo Allegato Infrastrutture al Documento di economia e finanza (DEF) del 2013, relativo al Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) per gli anni 2014-16, che ha ricevuto l'intesa della Conferenza Unificata il 16 aprile 2014 e successivamente è stato valutato dal CIPE in data 1 agosto 2014, prevede tra le Infrastrutture Strategiche l'Asse ferroviario Napoli-Bari;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” che, all’articolo 11, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un Codice unico di progetto (da ora in avanti anche “CUP”);
- VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e vista in particolare la parte II, titolo III, capo IV, concernente “Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi”;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, che reca un piano straordinario contro la mafia, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e che, tra l’altro, definisce le sanzioni applicabili in caso di inosservanza degli



- obblighi previsti dalla legge stessa, tra cui la mancata apposizione del CUP sugli strumenti di pagamento;
- VISTA la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (G.U. n. 87/2003, errata corrige in G.U. n. 140/2003), con la quale il CIPE ha definito il sistema per l'attribuzione del CUP, che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;
 - VISTA la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (G.U. n. 276/2004), con la quale il CIPE ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;
 - VISTO l'articolo 1, comma 76, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014, pubblicata nella G.U. n. 302/2013 – Suppl. Ord. n. 87 ed entrata in vigore data 1° gennaio 2014), che indica, tra le altre, la tratta Apice – Orsara tra quelle che sono realizzate per lotti costruttivi “... con le modalità previste dalle lettere b) e c) del comma 232 e dai commi 233 e 234 dell'art. 2 della legge 23 dicembre 2009, n.191. Il CIPE può approvare i progetti preliminari delle opere indicate al primo periodo anche nelle more del finanziamento della fase realizzativa e i relativi progetti definitivi a condizione che sussistano disponibilità finanziarie sufficienti per il finanziamento di un primo lotto costruttivo di valore non inferiore al 10 per cento del costo complessivo delle opere. A tal fine è autorizzata la spesa mediante erogazione diretta di 120 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2029. A valere sui predetti contributi non sono consentite operazioni finanziarie con oneri a carico dello Stato”;
 - VISTO l'aggiornamento 2016 del Contratto di Programma 2012-2016 Parte Investimenti, approvato con legge n. 225 del 1° dicembre 2016, nell'ambito del quale il progetto “Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio tratta Apice-Orsara” è collocato alla tabella B “Investimenti realizzati per lotti costruttivi” con un costo complessivo di 2.686 milioni di euro e risorse pari a 923 milioni di euro, che assicurano la copertura delle progettazioni preliminari e definitive dell'intero raddoppio Apice-Orsara e l'integrale copertura finanziaria della fase realizzativa del 1° lotto funzionale Apice – Hirpinia;
 - VISTO il Contratto di Programma 2017 – 2021, Parte Investimenti, sottoscritto digitalmente da RFI S.p.A. e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rispettivamente in data 20 dicembre 2018 e 28 gennaio 2019, il cui Decreto interministeriale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero dell'Economia e Finanze di approvazione è stato registrato alla Corte dei Conti in data 9 maggio 2019, Reg. 1 – Fog. 1078, nel quale il progetto “Raddoppio tratta Apice – Orsara”, inserito in Tabella B – Investimenti Realizzati per Lotti Costruttivi – Classe f – Direttrice Napoli – Bari, figura con un costo complessivo a vita intera di 2.315 milioni di euro ed è articolato in due lotti funzionali, il I° Lotto funzionale (**Apice – Hirpinia**) di costo e risorse disponibili pari a 923 milioni di euro, compresa la progettazione dell'intera tratta Apice – Orsara, e il II° Lotto funzionale (**Hirpinia – Orsara**) di costo pari a 1.392



- milioni di euro il cui fabbisogno finanziario è previsto nell'aggiornamento 2018/2019 del Contratto di Programma 2017-2021, Parte Investimenti;
- VISTO l'aggiornamento 2018/2019 del Contratto di Programma 2017 – 2021, Parte Investimenti su cui il CIPE ha espresso parere positivo con delibera n. 37 del 24 luglio 2019, pubblicata nella G.U del 7 gennaio 2020 e il cui *iter* approvativo è ancora in corso di perfezionamento, nell'ambito del quale il progetto Raddoppio Apice-Orsara figura con un Costo a Vita Intera di 2.424 milioni di Euro, di cui 889 milioni di Euro per la tratta Apice-Hirpinia e 1.535 milioni di Euro per la tratta Hirpinia-Orsara;
 - VISTA la legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, e visto in particolare l'art. 1, comma 1, che ha nominato l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli – Bari e Palermo – Catania – Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443 senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica allo scopo di potere celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione delle relative opere e quindi potere avviare i lavori di parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015;
 - VISTO l'art. 1, comma 4, del decreto-legge n. 133/2014, come convertito dalla legge n. 164/2014;
 - VISTO l'art. 7, comma 9-bis, della legge 26 febbraio 2016 n. 21 di conversione con modificazioni del decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210, con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2017 il termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo del decreto-legge n. 133/2014 convertito dalla legge n. 164/2014, nonché sono state sostituite le parole "Ferrovie dello Stato S.p.A." con le parole "Rete Ferroviaria Italiana S.p.A." con conseguente subentro nella carica di Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina dell'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
 - Visto l'art. 1, comma 1138, della legge 27 dicembre 2017 n. 205, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2020 il suddetto termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo del decreto legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164/2014;
 - VISTE le Ordinanze nn. 1 e 2 del 12 dicembre 2014, con le quali sono state rispettivamente dettate disposizioni organizzative e provvedimenti in forza delle quali il Commissario opera nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della normativa dell'Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell'art. 1 della legge 11 novembre 2014 n. 164 per l'urgente realizzazione delle opere ed istituite le posizioni e strutture organizzative a diretto riporto del Commissario;
 - VISTA la C.O. n. 370/AD del 16 gennaio 2015, con la quale RFI S.p.A., in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, della legge 11 novembre 2014 n. 164 ed indicato



- nell'art. 12 dell'Ordinanza n. 1/2014, ha costituito apposita Task Force “Progetti Sblocca Italia: Assi Ferroviari Napoli-Bari e Messina-Catania-Palermo” per l'espletamento di ogni attività amministrativa, tecnica ed operativa, comunque finalizzata alla realizzazione dei citati assi ferroviari;
- VISTA l'Ordinanza n. 4 del 25 febbraio 2015, di approvazione delle Linee Guida “Compiti e Supporto di RFI nell'ambito delle attività del Commissario ai sensi della Legge n. 164/2014 - art. 1”, aggiornate con Ordinanza n. 23 del 7 giugno 2016, nelle quali sono stati definiti i compiti e modalità operative della Task Force già assolti dalla Struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all'art. 163 del decreto legislativo n. 163/2006;
 - VISTA l'Ordinanza n. 5 dell'11 marzo 2015, con la quale è stato approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per ciascun intervento inserito nei “Progetti Sblocca Italia”, comprensivo degli adempimenti rimessi a soggetti terzi;
 - VISTA l'Ordinanza n. 27 del 1° dicembre 2016, con la quale ai sensi dell'art. 1 della legge 11 novembre 2014, n. 164 e s.m.i. e per gli effetti dell'articolo 165 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e dell'articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e s.m.i., è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare dell'opera “Itinerario Napoli - Bari: “Raddoppio della tratta Apice - Orsara” con un limite di spesa di 2.686 milioni di euro ed RFI è stata autorizzata ad avviare la progettazione definitiva del 1° lotto funzionale Apice - Hirpinia, in ragione della completa copertura finanziaria dello stesso prevista nell'aggiornamento 2016 al Contratto di Programma 2012-2016 Parte Investimenti, successivamente approvato con legge n. 225 del 1° dicembre 2016, nonché ad effettuare per il 2° lotto funzionale Hirpinia - Orsara *“approfondimenti progettuali da avviare per la parte del tracciato ferroviario ricadente nell'area interessata dal fenomeno franoso in Comune di Montaguto”*, interessanti specificatamente l'imbocco lato Foggia della Galleria Hirpinia in destra del torrente Cervaro ed a sud del piede della frana di Montaguto;
 - CONSIDERATO che tale approvazione ha determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;
 - VISTA la nota della Corte dei Conti n. 19102 del 19 maggio 2015, con la quale la stessa ha comunicato l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario;
 - VISTA la nota del Commissario prot. FS-AD-COM/A0000029 del 9 giugno 2015, con la quale è stato significato a tutte le Amministrazioni interessate che non si farà più seguito, per tutti gli altri progetti ricadenti nella competenza del Commissario, all'inoltro alla Corte dei Conti dei relativi atti approvativi;



- VISTA la nota prot. RFI-DIN- DIS.NB\A0011\P\2018\1126 del 13 dicembre 2018, con la quale il Referente di Progetto ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo del 2° Lotto funzionale Hirpinia – Orsara;
- VISTA l'Ordinanza n. 42 del 18 aprile 2019, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo al 2° lotto funzionale Hirpinia – Orsara ai fini della indizione della Conferenza di Servizi;
- VISTA la Determinazione motivata conclusiva della Conferenza di Servizi, nota prot. RFI-DIN\VERB\P\2020\0000210 del 13 febbraio 2020 sul progetto definitivo del 2° lotto funzionale Hirpinia - Orsara;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (G.U. 91/2016) di attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014 /25 UE concernente l'aggiudicazione dei contratti di concessione, gli appalti pubblici e le procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e visto, in particolare, l'art. 216 recante “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;
- VISTA la nota RFI-DIN-DIS\A0011\P\2020\210 del 13 febbraio 2020 con la quale il Responsabile della Task Force di RFI S.p.A. ha trasmesso la documentazione istruttoria per consentire l'approvazione da parte del Commissario del progetto definitivo del 2° lotto funzionale Hirpinia – Orsara.

Su proposta della Task Force di RFI S.p.A.

P R E N D E A T T O

delle risultanze dell'istruttoria svolta dalla Task Force di RFI S.p.A., in particolare:

sotto l'aspetto tecnico-procedurale:

- che il Soggetto Tecnico Italferr con nota prot. AGCS.RMNBF.0060887.18.U del 26 settembre 2018 ha trasmesso ad RFI il progetto definitivo afferente il “2° Lotto funzionale Hirpinia – Orsara”;
- che detto progetto definitivo, sviluppato in maniera coordinata ed integrata con il progetto definitivo della tratta contigua Orsara - Bovino, ha evidenziato un incremento di costo di 109 Mln € rispetto al CVI fino a quel momento consolidato e previsto con il Contratto di Programma 2017 – 2021, Parte Investimenti, passando da 1.426 Mln € a 1.535 Mln €;
- che detto incremento del costo complessivo delle opere del 2° Lotto funzionale Hirpinia - Orsara è stato compensato integrale con la corrispondente minore esigenza di 109 Mln € nel frattempo evidenziatasi per la tratta contigua Bovino – Orsara;
- che la compensazione dei costi tra i due progetti è stata oggetto di apposita rimodulazione dei rispettivi quadri economici, ferma restando l'invarianza dei costi complessivi



dell'itinerario Napoli – Bari come riportato nell'aggiornamento 2018/2019 del Contratto di Programma 2017-2021 Parte Investimenti;

- che con note prot. AGCS.RMNBF.84000.18.U, AGCS.RMNBF.83951.18.U e AGCS.RMNBF.83982.18.U del 18 dicembre 2018 il Soggetto Tecnico Italferr S.p.A. ha inviato, per conto di RFI S.p.A., il progetto definitivo in questione a tutte le Amministrazioni competenti nonché ai gestori delle opere interferenti;
- che con nota del 28 gennaio 2019, n. 1876 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato l'improcedibilità di quanto espresso nella nota prot. RFI-DIN-DIS.NB\A0011\P\2019\6 dell'8 gennaio 2019, con la quale RFI aveva richiesto la Verifica di Ottemperanza del progetto definitivo ai sensi dell'art. 185, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 *“in quanto il progetto definitivo del II lotto funzionale Irpinia – Orsara dell'Itinerario Napoli – Bari risulta seguire un tracciato totalmente diverso da quello proposto nel progetto preliminare a suo tempo valutato dalla Commissione VIA. La procedura da effettuare è, quindi, la Valutazione di Impatto Ambientale”*, da avviare secondo la Direzione ministeriale *“... ai sensi degli artt. 167, 183 e 185 del D.Lgs.163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216, comma 27, del D.Lgs.50/2016”*;
- che con nota del 2 aprile 2019 prot. n. 8361 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare/Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale – in riscontro alle note del Commissario e di RFI S.p.A. rispettivamente del 4 marzo 2019, RFI-CO.NA-BA-PA-CT-ME\A0011\P\2019\1 e del 14 marzo 2019 prot. n. RFI-DIN-DIS.NB\A0011\P\2019\238 concernenti la diversa impostazione procedurale secondo le previsioni dell'art. 185, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 ritenute applicabili per il progetto definitivo del 2 Lotto funzionale Hirpinia - Orsara – ha ribadito l'impostazione procedurale espressa nella nota DVA del 28 gennaio 2019, n. 1876;
- che con nota prot. n. RFI-DIN- DIS.NB\A0011\P\2019\355 del 16 aprile 2019, RFI ha inoltrato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in linea con la determinazione assunta dallo stesso in ordine all'impostazione procedurale;
- che con Ordinanza n. 42 del 18 aprile 2019, è stata indetta la Conferenza di Servizi per la valutazione ed approvazione del progetto definitivo del raddoppio del 2° lotto funzionale Hirpinia – Orsara;
- che con nota del Presidente della Conferenza di Servizi prot. n. 681 del 19 aprile 2019 è stata convocata la riunione della anzidetta Conferenza di Servizi per il giorno 7 maggio 2019 presso la Sede di RFI;
- che con nota n. RFI-DIN-DIS.NB\A0011\P\2019\477 del 24 maggio 2019, RFI ha trasmesso al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, per esame e parere, il progetto definitivo del 2° Lotto Hirpinia – Orsara;
- che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha espresso parere n. Prot. 45/2019, inviato tramite PEC ad RFI il 13 agosto 2019 con richiesta di chiarimenti ed integrazioni, successivamente trasmessi con nota n. RFI-DIN-DIS.NB\A0011\P\2019\1043 del 31 ottobre 2019;



▪ che con successivo parere n. 77/2019 del 29 novembre 2019 il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha ritenuto che il progetto *“omissis ... debba essere integrato e, ove necessario, eventualmente modificato, secondo le osservazioni, raccomandazioni e prescrizioni riportate nei suesposti considerato nell’attuale livello di progettazione definitiva e, in ogni caso, prima dell’esperimento della procedura c.d. di appalto integrato, demandando all’Organo di verifica di tenere conto delle raccomandazioni e dell’adempimento delle prescrizioni impartite da questo Consiglio Superiore dei lavori pubblici?”*;

▪ che il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. 0000894 UDCM del 17 gennaio 2020, ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell’art. 183, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, il Parere n. 3178 reso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS in data 15 novembre 2019 riguardante *“Progetti Sblocca Italia (L. n. 164/2014). Itinerario Napoli – Bari. Raddoppio della tratta ferroviaria Apice – Orsara. Progetto definitivo del II Lotto Hirpinia – Orsara e Piano di Utilizzo terre, ex art. 9 del D.P.R. n.120/2017”* proposto da RFI. Nel parere la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS con riferimento al Piano di Utilizzo delle Terre:

- ha verificato la sostanziale sussistenza dei requisiti di cui all’art. 4 del DPR 120/2017 per come previsto dall’art. 9 dello stesso DPR, subordinandolo, ai sensi del comma 5 del sopracitato art. 9 dello stesso DPR, alla ottemperanza nelle successive fasi di verifica delle prescrizioni.

con riferimento al progetto definitivo:

- ha espresso parere positivo in merito alla compatibilità ambientale della variante di tracciato e all’ottemperanza del progetto alle disposizioni di cui all’Ordinanza n. 27 del 1° dicembre 2016, con prescrizioni e la precisazione che, qualora gli esiti degli approfondimenti prescritti dovessero evidenziare significative modifiche del quadro conoscitivo posto a base del parere, si dovrà procedere alla ripubblicazione delle parti del progetto interessate dalle variazioni;

▪ che il **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**, con nota MIBAC-UDCM GABINETTO 0003985 dell’11 febbraio 2020 – in conformità al parere tecnico istruttorio espresso dalla Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio con nota prot. n. 4035 del 31 gennaio 2020 – ha espresso parere favorevole alla valutazione di compatibilità ambientale del progetto con l’osservanza delle condizioni e prescrizioni dalla n. 1 alla n. 6 dettate dalla Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio, fermo restando che il definitivo assenso è condizionato dai risultati dell’indagine archeologica di seconda fase i cui esiti potranno comportare varianti anche significative;

▪ che la **Regione Puglia** con delibera di Giunta n. 1536 del 2 agosto 2019, ha approvato la relazione dell’Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e L.L.P.P. e dell’Assessore alla Pianificazione Territoriale, con la quale è stata rilasciata per il *“omissis ... Progetto Definitivo del II Lotto funzionale Hirpinia - Orsara”, l’Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del Decreto legislativo 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, nonché espressa l’intesa nell’ambito del procedimento di autorizzazione del progetto*



definitivo denominato "Asse Ferroviario Napoli - Bari, Raddoppio tratta Apice - Orsara, Progetto Definitivo del II Lotto funzionale Hirpinia - Orsara", ai sensi della legge n. 164/2014";

▪ che la **Regione Campania** con delibera di Giunta n. 567 del 19 novembre 2019, ha deliberato "... omissis... di confermare, nell'ambito dell'intervento di interesse nazionale relativo all'infrastruttura ferroviaria AV/AC Napoli-Bari, la rilevanza strategica del completamento della "Tratta Apice – Orsara. II Lotto Funzionale Hirpinia –Orsara" e di esprimere il consenso, ai sensi del comma 5, art. 165 del D.lgs. n. 163/2006, sul Progetto definitivo "Direttrice ferroviaria Napoli – Bari. Raddoppio Tratta Apice – Orsara. II Lotto Funzionale Hirpinia – Orsara", ai fini dell'intesa sulla localizzazione, prescrivendo che nel prosieguo della progettazione e nella successiva realizzazione dell'opera si tenga conto delle indicazioni e raccomandazioni espresse dai Comuni interessati ... omissis ...";

▪ che la **Provincia di Avellino** con delibera Presidenziale n. 39 del 6 giugno 2019, ha espresso "... omissis ... parere favorevole in ordine al Progetto definitivo II lotto funzionale Hirpinia - Orsara nei termini di cui all'allegato A alla proposta deliberazione Omissis ... e ribadito al Tavolo Tecnico Regionale, competente per gli accordi di programma sulla Napoli Bari, quanto già richiesto con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 165 del 05.10.2017, ovvero di considerare prioritario l'intervento denominato Piattaforma Logistica di Valle Ufita, in coerenza con quanto previsto dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), che annovera detta opera nell'ambito dei progetti strategiciomissis";

▪ che la **Provincia di Benevento** con delibera di Giunta Provinciale n. 170 del 19 luglio 2019, ha espresso "... omissis ...parere favorevole - ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 4 e 5, D.L.n.133/2014, convertito in legge n. 164/2014 - all'esecuzione dell'intervento ... , con le indicazioni di estendere gli interventi previsti nella fase "post operam" alle aree dei corridoi ecologici individuati dal PTCP della Provincia di Benevento, ai fini della minimizzazione e/o compensazione degli impatti non eliminabili causati da infrastrutture" come indicato nel parere espresso dal responsabile del servizio Urbanistico della Provincia di Benevento, nonché di tenere conto di quanto espresso dagli enti interessati in sede di incontro del Tavolo Tecnico Napoli - Bari del 16.07.2019 relativo al tratto di ferrovia storica da dismettere Apice - Orsara;

▪ che l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, con nota prot. n. 15140 del 13 dicembre 2019, ha espresso "... omissis ... per i soli aspetti di competenza parere favorevole all'intervento in epigrafe, con prescrizione";

▪ che il **Comune di Apice** con delibera di Giunta Comunale n. 73 del 6 maggio 2019 e successiva delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 25 luglio 2019 ha espresso "omissis ... il proprio parere favorevole all'esecuzione dell'intervento con prescrizioni ... omissis";

▪ che il **Comune di Panni** con delibera di Giunta Comunale n. 49 del 9 luglio 2019, ha espresso "omissis ... per il progetto definitivo II lotto funzionale Hirpinia - Orsara", parere favorevole... omissis";

▪ che il **Comune di Orsara di Puglia** con delibera di Giunta Comunale n. 102 del 20 giugno 2019, ha espresso "... omissis ... parere favorevole confermando quanto espresso in sede di Conferenza dei Servizi";

▪ che il **Comune di Montaguto** con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 21 maggio 2019, ha espresso "... omissis ... per il progetto definitivo ... II lotto funzionale Hirpinia-Orsara", parere favorevole con osservazioni ... omissis ...";

▪ che il **Comune di Flumeri** con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 6 giugno 2019, ha deliberato di "... omissis ...procedere alla approvazione del progetto definitivo con prescrizioni ... omissis ...";



- che il **Comune di Buonalbergo** con delibera di Giunta Comunale n. 45 del 18 luglio 2019 e successiva delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 17 ottobre 2019, ha espresso “... omissis ... *ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 4 e 5, del D.L. n. 133/2014, convertito in legge n. 164/2014, il proprio parere favorevole all'esecuzione dell'intervento proposto da RFI con prescrizioni ...omissis...*”;
- che il **Comune di Ariano Irpino** con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 31 luglio 2019, ha espresso “ ... omissis ... *per quanto di propria competenza, parere favorevole con le prescrizioni ed indicazioni riportate nella relazione istruttoria prot. n. 19600 del 30.07.2019...omissis...*”;
- che il **Comune di Casalbore** con delibera di Consiglio comunale n. 39 del 31 luglio 2019, ha espresso “... omissis ... *il proprio parere favorevole all'esecuzione dell'intervento con prescrizioni ...*”;
- che il **Comune di Sant’Arcangelo Trimonte** con delibera di Consiglio comunale n. 21 del 7 agosto 2019, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- che il **Comune di Savignano Irpino** con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 5 agosto 2019, ha espresso parere favorevole con prescrizioni e indicazioni;
- che il **Comune di Montecalvo Irpino** con delibera di Giunta Comunale n. 39 del 18 settembre 2019 e delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 28 ottobre 2019, ha preso atto “ ... omissis ... *che il II lotto funzionale Orsara -Hirpinia della Linea AV/AC Napoli-Bari non interessa direttamente il proprio territorio interessato, invece, per la sola dismissione della linea ferroviaria storica; esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole rispetto al progetto definitivo del II lotto costruttivo/funzionale Hirpinia - Orsara ... omissis...*” con prescrizioni;
- che il **Comune di Greci** con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 5 agosto 2019, ha espresso “...omissis *per quanto di propria competenza, parere favorevole al “Progetto definitivo del secondo lotto costruttivo/ funzionale Hirpinia - Orsara nell'ambito del raddoppio della tratta Apice – Orsara ... omissis”;*
- che il **Comune di Villanova del Battista** con delibera di Giunta Comunale n. 59 del 12 agosto 2019, ha espresso parere favorevole al progetto definitivo, confermato con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 5 novembre 2019;
- che **ANAS Settore Campania** con nota prot.CDG473951 del 14 agosto 2019 ha comunicato che nel “... omissis ... *territorio della Regione Campania non si evince alcuna interferenza dei lavori ... omissis...con aree e/o strade in gestione per il tratto di S.S. 90 delle Puglie di competenza sino al confine regionale (km 48.320)*”;
- che **ANAS Settore Puglia**, con nota prot.CDG 0707919 dell’11 dicembre 2019, ha formulato prescrizioni;
- che il **Consorzio per la Bonifica della Capitanata** con nota prot. 9842 del 30 aprile 2019, ha evidenziato che “ ... omissis... *l'intervento in progetto è ubicato totalmente all'esterno del comprensorio di competenza di questo Consorzio che pertanto non è tenuto a rilasciare pareri/nulla osta / autorizzazioni ... omissis ...*”
- che il **Consorzio ASI** con nota prot. n. 3311 del 4 giugno 2019, ha espresso parere favorevole al progetto definitivo;
- che **Snam** con PEC del 26 settembre 2019 ha inviato “ “omissis ... *il parere positivo di Snam Rete Gas già trasmesso in data 25 ottobre 2018 alla società Italferr, nel quale sono stati indicati gli impianti interferiti dalle opere previste nel progetto definitivo (Interferenza n. 1: Interferenza tra galleria e gasdotto denominato "Derivazione per Grottaminarda"- Disegno Snam RG n. 106761 Gs2 e Gs3 km 67+836,78 - 67+852,89; Interferenza n. 2: Interferenza tra galleria e gasdotto denominato*



"Diramazione per Flumeri"- Disegno Snam RG n. 106761/1 Prog. Italferr km 66+720,86 - 66+786,74)... omissis ...";

▪ che **Italgas Spa** con mail del 25 luglio 2019, ha confermato che “*non sussistono interferenze tra rete gas esistente ed il tracciato della nuova linea ferroviaria prevista nel progetto Definitivo*, in quanto il tracciato della nuova ferrovia AV sarà realizzato quasi interamente in galleria ad una profondità di circa 100/150 metri”;

▪ che non sono pervenute osservazioni e/o pareri da parte delle restanti Amministrazioni/Enti, regolarmente invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi;

▪ ▪ che in data 7 maggio 2019 la Società Italferr S.p.A. ha avvisato, ai sensi degli artt. 7 e 8, della L. 241/1990 e s.m.i., i soggetti proprietari delle aree sulle quali è prevista la realizzazione dell'intervento che la relativa dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità, disposta dall'art. 1, comma 3, del D.L. 133/2014, convertito con modificazioni dalla L. 164/2014, acquisirà efficacia con l'approvazione del progetto definitivo con Ordinanza da parte del Commissario in esito alla conclusione della Conferenza di Servizi; che nell'ambito di tale procedura è pervenuta nr. 1 osservazione che è stata oggetto di più analisi nella relazione sulla pubblicizzazione della Società Italferr S.p.A. in data 24 giugno 2019 allegata – Allegato 3 – alla Relazione istruttoria;

▪ che il progetto definitivo è corredato del piano degli espropri;

▪ che la Task Force di RFI ha proposto le prescrizioni da formulare in sede di approvazione del progetto definitivo, esponendo le motivazioni in caso di mancato recepimento di osservazioni avanzate nella fase istruttoria;

▪ che la Task Force di RFI, in relazione a quanto sopra, ha proposto al Commissario di approvare il progetto definitivo del 2° lotto funzionale Hirpinia – Orsara;

sotto l'aspetto attuativo:

▪ che l'opera è inclusa nel vigente aggiornamento 2018/2019 al Contratto di Programma 2017-2021, Parte Investimenti, il cui iter approvativo è in fase di perfezionamento, nella Tabella B “Investimenti realizzati per lotti costruttivi” nell'ambito del progetto “Itinerario Napoli-Bari: raddoppio tratta Apice-Orsara” con un costo di 2.424 milioni di euro e risorse complessive pari a 1.535 milioni di euro atte a garantire la copertura della progettazione preliminare e definitiva e della fase realizzativa del 2° Lotto funzionale Hirpinia – Orsara;

▪ che il Soggetto aggiudicatore dell'intervento è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;

▪ che la modalità di affidamento prevista è quella congiunta della progettazione e dell'esecuzione dei lavori;

▪ che il cronoprogramma prevede per la realizzazione delle opere del 2° Lotto Funzionale Hirpinia – Orsara 2.710 giorni naturali e consecutivi comprensivi della progettazione esecutiva della realizzazione delle opere civili e delle opere tecnologiche;

▪ che il CUP dell'intervento è: J77I04000000009

sotto l'aspetto finanziario:



▪ che il costo dell'opera è pari a 1.535 milioni di euro ed è coperto finanziariamente come di seguito nel dettaglio:

- 143 milioni di Euro di risorse Stato già disponibili nel Contratto di Programma 2017-2021, di cui 109 milioni di Euro, provenienti dal progetto della tratta contigua Raddoppio Bovino – Orsara e rimodulati sul progetto in questione nell'ambito dell'aggiornamento 2018/2019 del Contratto di Programma;
- 1.392 milioni di Euro di risorse Stato previste con la Legge di Bilancio 2018 e contrattualizzate nell'aggiornamento 2018/2019 del Contratto di Programma.

▪ che, l'articolazione del costo è la seguente

			PIS Tabella A
PROGETTO DEFINITIVO			
ITINERARIO NAPOLI - BARI			
RADDOPPIO TRATTA APICE - ORSARA			
II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA			
Riepilogo Generale del Progetto			
Voci	Importi ⁽¹⁾ (Mln €)	Incidenza sul Valore dell'Investimento	Importi cumulati ⁽¹⁾ (Mln €)
Lavorazioni	1.212,1	79%	1.212
<i>Opere civili</i>	1.099,6	72%	
<i>Sovrastruttura ferroviaria</i>	12,2	1%	
<i>Impianti tecnologici</i>	79,9	5%	
<i>Progettazione Esecutiva</i>	20,5	1%	
Oneri per la sicurezza	54,5	4%	1.267
Somme a disposizione	268,3	17%	1.535
Limite di spesa dell'Infrastruttura da realizzare.	1.535,0	100%	
<small>(1) TUTTI GLI IMPORTI SONO AL NETTO DI IVA</small>			



PIS Tabella B

PROGETTO DEFINITIVO			
ITINERARIO NAPOLI - BARI			
RADDOPPIO TRATTA APICE - ORSARA			
II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA			
Dettaglio delle Somme a Disposizione			
	Importi ⁽¹⁾ (Mln €)	Percentuale su S.A.D.	Percentuale su CVI
PROGETTAZIONE	52,1	19%	3%
OPERE CONNESSE	216,2	81%	14%
<i>Direzione Lavori</i>	48,8	18%	3%
<i>Contributi di Legge (Inarcassa, VIA, etc)</i>	3,8	1%	0%
<i>Costi interni RFI fino alla consegna dell'opera</i>	1,0	0%	0%
<i>Acquisizione aree</i>	2,8	1%	0%
<i>Materiali a fornitura RFI</i>	24,4	9%	2%
<i>Monitoraggio ambientale</i>	2,8	1%	0%
<i>Somme a disposizione per ulteriori Appalti</i>	19,5	7%	1%
<i>Somme a disposizione per Indagini archeologiche</i>	1,6	1%	0%
<i>Somme a disposizione per Riambientalizzazione siti di deposito</i>	32,5	12%	2%
<i>Somme a disposizione per Risoluzione interferenze</i>	1,0	0%	0%
<i>Somme a disposizione per completamento Apice - Hirpinia</i>	6,5	2%	0%
<i>Oneri Amis</i>	0,7	0%	0%
<i>Collaudi Tecnico-Amministrativi</i>	1,0	0%	0%
<i>Imprevisti</i>	39,7	15%	3%
<i>Spese generali del Committente</i>	30,0	11%	2%
Totale Generale Somme a Disposizione	268,3	100%	17%
(1) TUTTI GLI IMPORTI SONO AL NETTO DI IVA			

- che, il costo delle prescrizioni emerse a conclusione della Conferenza di Servizi e ritenute accoglibili da RFI S.p.A., di importo stimato in **1.750.000 euro**, come indicato dalla stessa RFI S.p.A. nella Relazione istruttoria, trova capienza nel citato limite di spesa dell'“Itinerario Napoli – Bari: Raddoppio Apice - Orsara”;
- che la quantificazione economica delle opere compensative/mitigative ambientali e di compensazione dell'impatto territoriale e sociale strettamente correlate alla funzionalità dell'opera, di cui all'art. 165, comma 3, del D.Lgs.163/2006 così come modificato dall'art.



4, comma 2, lettera r), Legge n. 106/2011, è pari a complessivi **6.812.498,58 euro**, compresi nel sopra riportato quadro economico sub voce “Lavorazioni” della Tabella A.

Su proposta della Task Force di RFI S.p.A.

DISPONE

1. Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1 della legge 11 novembre 2014, n. 164 e s.m.i. e degli artt. 166 e 167, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., è approvato in linea tecnica con le prescrizioni di cui al successivo punto 4, anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo del 2° lotto funzionale Hirpinia - Orsara. L'approvazione in linea economica, per un costo complessivo pari a 1.535 Milioni di Euro, resta subordinata alla positiva conclusione dell'*iter* autorizzativo in corso di perfezionamento dell'aggiornamento 2018/2019 del Contratto di Programma 2017-2021, Parte Investimenti, nel quale trova copertura finanziaria la fase realizzativa del 2° lotto.
2. L'approvazione di cui al precedente punto sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, mentre l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità disposta *ex lege* ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del D.L. n. 133/2014, come convertito nella legge n. 164/2014, decorrerà a far data dalla registrazione da parte della Corte dei Conti del Decreto Interministeriale MIT/MEF di approvazione dell'aggiornamento 2018/2019 del Contratto di Programma 2017-2021, Parte Investimenti.
3. L'importo di 1.535 milioni di euro, al netto di IVA, costituisce il limite di spesa dell'“Itinerario Napoli – Bari: 2° Lotto funzionale Hirpinia - Orsara”.
4. Le prescrizioni citate al precedente punto 1, comprensive di quanto sarà riportato nel rapporto dell'Organismo d'Ispezione incaricato della verifica, cui è subordinata l'approvazione del progetto definitivo, sono riportate nell'allegato 1, che forma parte integrante della presente Ordinanza. L'ottemperanza alle prescrizioni non potrà comunque comportare incrementi del limite di spesa stabilito al precedente punto 3.
5. RFI S.p.A. provvederà ad assicurare, per conto del Commissario, la conservazione dei documenti componenti il progetto definitivo di cui al precedente punto 1.
6. RFI S.p.A. in sede di approvazione tecnica della progettazione esecutiva, provvederà alla verifica del recepimento delle prescrizioni che, ai sensi del precedente punto 1, debbono essere recepite in tale fase.
7. RFI S.p.A., in qualità di Stazione appaltante, anche per il tramite della Società Italferr S.p.A., in conformità a quanto stabilito nell'art. 1, comma 2, della Legge n. 164/2014 e s.m.i., dovrà prevedere negli avvisi, nei bandi di gara o nelle lettere di invito che la mancata



accettazione, da parte delle imprese, delle clausole contenute nei protocolli di legalità stipulati con le competenti prefetture-uffici territoriali del Governo, riferite alle misure di prevenzione, controllo e contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro, costituisce causa di esclusione dalla gara e che il mancato adempimento degli obblighi previsti dalle clausole medesime, nel corso dell'esecuzione del contratto, comporta la risoluzione del contratto stesso.

8. Il Commissario per la realizzazione dell'Asse ferroviario Napoli-Bari, ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della legge n. 164/2014 e s.m.i., in sede di aggiornamento del Contratto di Programma trasmette al CIPE i progetti approvati, il cronoprogramma dei lavori e il relativo stato di avanzamento, segnalando eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto ai termini fissati nel cronoprogramma di realizzazione delle opere.

9. La presente Ordinanza non verrà trasmessa alla Corte dei Conti in esito a quanto espresso dalla stessa con nota n. 19102 del 19 maggio 2015, circa l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario.

10. RFI S.p.A., in qualità di Stazione appaltante, è incaricata di curare gli adempimenti per la trasmissione della presente Ordinanza alla Gazzetta Ufficiale per la relativa pubblicazione.

La presente Ordinanza è altresì pubblicata sul sito internet dedicato.

Il Commissario